



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0002678 del 31/01/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto - DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/12 - Richieste di integrazioni

- ID. 90/333/457 (garanzie finanziarie);**
- ID. 90/333/478 (chiusura nastri);**
- ID. 90/333/477 (fermata delle batterie 3-4);**
- ID. 90/333/469 (riutilizzo materiali nei processi termici);**
- ID. 90/381 (Comitato tecnico diossine 312);**
- ID. 90/295 (discariche di stabilimento, gestione rifiuti/acque)**

Si trasmette con la presente un elenco di integrazioni documentali richieste dalla Commissione IPPC, da produrre in formato elettronico entro 15 giorni, ove non diversamente specificato in allegato, per consentire la prosecuzione dell'attività istruttoria relativa all'oggetto.

La Commissione ha precisato in merito che le tempistiche stringenti delle richieste formulate sono giustificate dal fatto che le principali problematiche evidenziate sono già state affrontate con ILVA in sede di riunione del gruppo istruttore del 17-18-19 dicembre u.s., nonché nelle riunioni del 27-30 agosto 2012 e 3-6 settembre 2012.

L'ILVA, oltre alla Regione Puglia, la Provincia di Taranto e il Comune di Statte, cui pure la presente è diretta, sono poi invitati a dare riscontro con la massima consentita urgenza a quanto già richiesto dalla scrivente Direzione con nota n. DVA-2013-786 del 11/01/2013, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Si rammenta, che il decreto del 26/10/2012 n. DVA-DEC-2012-547, prevede espressamente che entro il 31 gennaio 2013 dovrebbe essere emanato uno specifico provvedimento riguardante le discariche interne, la gestione dei materiali, sottoprodotti e rifiuti inclusi, la gestione dell'approvvigionamento idrico, del trattamento dei reflui e delle acque di scarico.

E' evidente che tale termine non potrà essere rispettato in mancanza degli specifici riscontri chiesti o sollecitati con la presente nota.

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: D.V. REGIONE - RIS Sezione AIA
DVA-4RI-AIA-14_2013_0005.DOC

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

A ILVA S.p.A. Stabilimento Di Taranto
S.S. Appia Km 648
74100 TARANTO
trasmessa via PEC:
direzioneilva.taranto@rivapec.com

Al Presidente della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari (BA)
segretariatogenerale.giunta@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Taranto
Via Anfiteatro, 4
74100 TARANTO
provincia.taranto@legalmail.it

Al Sindaco del Comune di Taranto
Piazza Castello
74100 TARANTO
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco del Comune di Statte
Via San Francesco, 5
74010 Statte (TA)
comunestatte@pec.rupar.puglia.it

e p.c. ISPRA

c.a. Direttore Generale Dott. Stefano La
Porta
Via Vitaliano brancati, 48
00144 Roma (RM)
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
c.a. Direttore Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dg@arpa.puglia.it



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
STABILIMENTO SIDERURGICO
ILVA S.p.A. di TARANTO**

ALLEGATO C

1. Richieste documenti ad ILVA S.p.A.

1	<ul style="list-style-type: none">90/333/457: garanzie finanziarie	Si segnala la necessità di chiedere ad ILVA di fornire entro 5 giorni ulteriori precisazioni alla luce della nota della Provincia n. 92798 del 2 novembre 2012.
2	<ul style="list-style-type: none">90/333/478: chiusura dei nastri (prescrizione n. 6 del decreto di AIA del 26 ottobre 2012) di cui alla nota DIR. 257/12 del 17 dicembre 2012	Si segnala la necessità di chiedere ad ILVA di presentare entro 10 giorni un approfondimento tecnico sulla base di quanto emerso in sede di riunione, sia sui singoli interventi sia sul cronoprogramma complessivo.
3	<ul style="list-style-type: none">90/333/477: fermata delle batterie 3-4 (prescrizione n. 16 del 26 ottobre 2012) di cui alla nota DIR. 256/12 del 17 dicembre 2012	Si chiede, inoltre, a codesta Direzione di chiedere ad ILVA di fornire entro 20 giorni la documentazione tecnica relativa ai progetti di rifacimento delle batterie 3-4-5-6, corredate da idonee certificazioni delle ditte terze incaricate della realizzazione, attestanti la conformità delle prestazioni ambientali con i limiti imposti dall'AIA, nonché il mantenimento nel tempo delle suddette prestazioni. Ciò vale in generale anche per altre batterie interessate da interventi, nonché per l'altoforno 1.
4	<ul style="list-style-type: none">90/295: nuove discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi	Si segnala la necessità di chiedere ad ILVA di presentare entro 5 giorni una raccolta organica di tutti i documenti tecnici disponibili in formato elettronico e delle previgenti autorizzazioni.
5	<ul style="list-style-type: none">90/295: impianto VR.7 di trattamento del percolato delle discariche di stabilimento	Si segnala la necessità di chiedere ad ILVA di presentare entro 5 giorni una raccolta organica di tutti i documenti tecnici disponibili in formato elettronico e delle previgenti autorizzazioni



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
STABILIMENTO SIDERURGICO
ILVA S.p.A. di TARANTO

Richieste di integrazioni ad ILVA S.p.A.

ID 90/295: Istruttoria in corso sulle discariche di stabilimento, gestione rifiuti/acque

1	gestione delle acque	Si chiede di fornire una versione aggiornata della scheda B9.
2	gestione delle acque	Si chiede di fornire una o più planimetrie <u>in formato elettronico</u> delle reti fognarie presenti nello stabilimento, che confluiscono agli scarichi finali (SF1, SF2, SF3, SF4, SF5 e SF6), indicando l'ubicazione di tutti gli scarichi parziali e fornendo le relative coordinate geografiche, accludendo altresì relazione tecnica descrittiva del sistema fognario utilizzato specificando diametro e tipologia delle tubazioni di raccolta.
3	gestione delle acque	Si chiede di fornire una relazione illustrativa per ogni impianto di trattamento dei reflui presente nello stabilimento, (compresa ciascuna fossa Imhoff), con indicazione di: a) provenienza e tipologia di reflui ivi trattati; b) tipo di trattamento previsto; c) capacità di trattamento; d) eventuali rifiuti liquidi trattati; e) identificativo scarico parziale; f) diagramma a blocchi.
5	gestione delle acque	Si chiede di fornire una relazione tecnica illustrativa sulla gestione delle acque meteoriche in conformità con la disciplina regionale in materia e con quella nazionale ai sensi del D.Lg 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento ad acque meteoriche potenzialmente inquinate (ovvero, secondo quanto riportato nella Guida alla compilazione della domanda di AIA, "acque provenienti da piazzali di pertinenza dell'impianto dove avvengono operazioni di stoccaggio, accumulo di sostanze o rifiuti pericolosi, il cui dilavamento potrebbe inquinare le acque meteoriche per le quali è prevista la raccolta e la depurazione"), precisando se viene effettuata la separazione delle acque di prima pioggia ed il relativo trattamento.
6	gestione delle acque	Si chiede di fornire una relazione descrittiva delle superfici pavimentate e non pavimentate dell'intero stabilimento con acclusa/e una o più planimetrie riportanti la tipologia delle stesse superfici (es. asfalto, cementizia, ecc.) <u>in formato elettronico</u>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
STABILIMENTO SIDERURGICO
ILVA S.p.A. di TARANTO**

7	gestione delle acque	Si chiede di fornire a completamento della documentazione già richiesta al punto n. 16 dell'allegato B al verbale n. 1 del 27-30 agosto 2012, trasmessa a ILVA con nota CIPPC-00-2012-968 del 31/08/2012, dettagliata relazione descrittiva del sistema di approvvigionamento idrico dello stabilimento riferita a tutte le fonti, corredata da elaborazioni grafiche in formato elettronico distinte per fonte che riportino la relativa rete di distribuzione con destinazioni (acque di falda, acque superficiali, rete AQP s.p.a., ecc.).
8	gestione delle acque	Si chiede di fornire, a completamento della documentazione già fornita con nota n. Dir. 157/2012 del 5/9/2012, la documentazione richiesta al punto n. 19 dell'allegato B al verbale n. 1 del 27-30 agosto 2012, trasmessa a ILVA con nota CIPPC-00-2012-968 del 31/08/2012, determinazioni analitiche di laboratorio aggiornate relative a tutti i pozzi di emungimento delle acque sotterranee, sul set di analiti previsti per legge al fine del loro utilizzo. Qualora le stesse fossero antecedenti a mesi sei, si chiede di effettuare nuove analisi di laboratorio sul set di analiti proposto da ARPA Puglia e ISPRA, avendo cura di conservare un controcampione per consentire analisi di controllo da parte di ARPA Puglia e ISPRA.
9	gestione delle acque	Si chiede di fornire, a completamento della documentazione già fornita con nota n. Dir. 157/2012 del 5/9/2012, la documentazione richiesta al punto n. 14 dell'allegato B al verbale n. 1 del 27-30 agosto 2012, trasmessa a ILVA con nota CIPPC-00-2012-968 del 31/08/2012, una relazione tecnica illustrante le modalità di dragaggio dei canali di scarico (mezzi e personale impiegato), indicando lo storico degli interventi effettuati negli ultimi 5 anni. Se effettuate, si chiede di allegare le determinazioni analitiche di laboratorio del sedimento dragato e il destino al quale è stato assoggettato specificando le quantità per attività resa.
10	discariche	Si chiede di fornire il piano di gestione operativa delle discariche in esercizio.
11	gestione dei rifiuti	Si richiede di fornire, a completamento della documentazione già fornita con nota n. Dir. 190/2012 del 8/10/2012, la documentazione richiesta con l'allegato B al verbale n. 2 del 3-4-5-6 settembre 2012, che si riporta in allegato, per tutte le aree dello stabilimento.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
STABILIMENTO SIDERURGICO
ILVA S.p.A. di TARANTO**

**ALLEGATO B al verbale n. 2 del 3-4-5-6 settembre 2012
ulteriori richieste documenti ad ILVA**

- a. Identificazione delle tipologie, delle caratteristiche fisiche e delle quantità di rifiuti che il Gestore riceve dal perimetro esterno dello stabilimento o da soggetti terzi interni allo stabilimento, disaggregata per ciascuna area, per il triennio dal 2009 al 2011;
- b. Aggiornamento delle schede B.11 relative alla produzione di rifiuti all'interno dello stabilimento, per il triennio dal 2009 al 2011.
- c. Aggiornamento delle schede B.12 relative alle aree di deposito dei rifiuti all'interno dello stabilimento;
- d. Identificazione e descrizione delle operazioni di trattamento rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1 lettera s) del D.Lgs. n. 152/06 eseguite dal gestore o da terzi all'interno dello stabilimento;
- e. Identificazione e descrizione delle operazioni di trattamento rifiuti comportanti la cessazione di qualifica di rifiuto (ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/06) del rifiuto trattato medesimo e attestazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 184, commi 1 e/o comma 3.
- f. Identificazione delle tipologie, delle caratteristiche fisiche, delle quantità di sottoprodotti prodotti dal Gestore all'interno dello stabilimento, ivi incluso l'attestazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 184 bis, comma 1, e le modalità di gestione e utilizzo dei predetti sottoprodotti suddiviso per aree;
- g. Identificazione delle tipologie, delle caratteristiche fisiche, delle quantità di sottoprodotti ricevuti da terzi (e da questi classificati come sottoprodotti), ivi incluso l'attestazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 184 bis, comma 1, e le modalità di gestione e utilizzo dei predetti sottoprodotti all'interno dello stabilimento, suddiviso per aree;
- h. Schemi di processo delle operazioni di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti svolte all'interno dello stabilimento;
- i. Planimetria con indicazione delle aree ove si svolgono operazioni di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti;
- j. Analisi chimica con riferimento alla concentrazione di sostanze pericolose nei rifiuti e sottoprodotti di cui alle lettere precedenti.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0000786 del 11/01/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

ILVA S.p.A. Stabilimento Di Taranto
S.S. Appia Km 648
74100 TARANTO
fax:099 4706591
INVIATA VIA PEC
direzione.taranto@rivagroup.com
ecologiailva.taranto@rivapec.com

AI Presidente della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Fax n. OSO 5406260

AI Presidente della Provincia di Taranto
Via Anfiteatro, 4
74100 TARANTO
Fax n. 0994587214

AI Sindaco del Comune di Statte
Via San Francesco, 5
74010 Statte (TA)
Fax n. 0994746480

OGGETTO: Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto di cui alla domanda di AIA del 28 febbraio 2007 - discariche di stabilimento - richieste di chiarimento

Dalla copiosa corrispondenza sull'argomento in oggetto risulta con tutta evidenza che le opere relative alle discariche in argomento sono state in tutto o in parte già da lungo tempo realizzate.

Onde consentire la conclusione dell'istruttoria in corso presso la commissione per l'AIA IPPC si chiede di presentare una raccolta organica di tutti i documenti tecnici disponibili in formato elettronico unitamente ad una relazione in merito al presupposto autorizzativo sulla base del quale siano già state poste in essere, in tutto o in parte le opere per le quali è stata chiesta al Ministero l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Tale chiarimento risulta presupposto indispensabile per la conclusione del procedimento.

Si chiede, altresì, alla Regione e alla Provincia, ed al Comune di Statte, in quanto Autorità competenti in materia al momento della realizzazione delle opere, ciascuno per la propria parte, di volersi formalmente esprimere in merito alla legittimità della avvenuta realizzazione delle opere

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittenza, DIVISIONE IV- RIS Sezione AIA
DVA-4RI-AIA-2013-0003.DOC

poste in essere dall'ILVA. Anche il chiesto chiarimento appare pregiudiziale per poter concludere il procedimento.

Si rappresenta l'urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo Grillo)

